

## Novità e prodotti o servizi in evidenza a Myplant – 1



**Reportage fra le aziende in esposizione dal 24 al 26 febbraio 2016 alla Fiera di Milano in occasione del salone professionale della filiera del verde Myplant & Garden. Fra le imprese florovivaistiche della nostra regione, Bonini Piante Toscana di Pescia, specializzata in piante in vaso, soprattutto fiorite.**

La fiera Myplant & Garden di Milano è stata l'occasione per entrare in contatto con molte aziende interessanti di tutta Italia e non solo, lungo l'intero arco della filiera florovivaistica e del verde. Le novità e i prodotti o servizi degni di nota non possono essere limitati ai sei premiati nella "Vetrina dell'eccellenza" ufficiale della manifestazione (vedi nostro articolo) e ai quattro "Giardini di Myplant" del concorso di progettazione verde (vedi articolo). Così Floraviva ha deciso di mettere a fuoco altre realtà incontrate tra il 25 e il 26 febbraio, seconda e terza giornata della fiera milanese. L'esposizione che segue rispetta l'ordine cronologico con cui sono avvenuti gli incontri fra gli stand di Myplant.



La prima visitata è Bonini Piante Toscana (Società agricola Bonini Giulio & figli), azienda di Pescia, frazione Veneri, nei pressi del Mercato dei fiori della Toscana – città di Pescia, nel cuore del Distretto floricolo interprovinciale Lucca Pistoia. Un'impresa florovivaistica di 35 mila mq coltivati, di cui 20 mila coperti da serre di ultima generazione, che è specializzata nelle piante in vaso e produce circa 300 mila piante all'anno di 40 varietà, la maggior parte fiorite, se si esclude la linea di olivi (delle varietà leccino, moraiolo, frantoio, pendolino e maurino). «Abbiamo portato qui a Myplant & Garden – ha spiegato

Leonardo Bonini, uno dei due fratelli titolari dell'azienda - una primula chiamata "Take away", che è proposta in un piccolo sacchetto con dei manici lunghi, a borsetta, contenente una piantina dentro, molto comoda da prendere e portare via e adatta come omaggio per la festa delle donne. Sta avendo successo». «E poi – ha continuato - abbiamo portato una linea di Clematis di varietà Poulsen (azienda danese di ibridazione) che l'anno scorso hanno avuto un ottimo riscontro, per cui quest'anno ne abbiamo intensificato la produzione: ci sono varietà a fiore medio e varietà a fiore grande, che sono le più richieste; i colori vanno dal bianco, al rosa, blu, rosso e fucsia». Senza dimenticare gli olivi: «abbiamo un olivo toscano di innesto, varietà tradizionali toscane – precisa Bonini -. E abbiamo portato dei rincospermi di varie misure».



Poi è stata la volta della Fratelli Zagaria Sementi, che è una società agricola che si occupa di produzione di sementi per ortaggi con sede ad Andria, in provincia di BAT (Barletta, Andria, Trani) in Puglia. «Noi abbiamo due tipologie di prodotti – ha spiegato Pasquale Zagaria, uno dei soci dell'azienda di Andria -: una orientata al mercato professionale e l'altra orientata al mercato hobbistico. Siamo qui in fiera per presentare i nostri prodotti per il mercato hobbistico, e quindi nello specifico sementi in bustine hobby da vendersi in grande distribuzione organizzata oppure in garden, ma anche in rivendite che vendono prodotti agricoli». Quali novità o prodotti in evidenza a Myplant? «Ciò su cui puntiamo in questo momento – ha risposto Pasquale Zagaria - è la rivalutazione di quello che è il mercato gastronomico locale pugliese. Quindi stiamo presentando delle varietà di semi che sono tipiche della tradizione culinaria pugliese. Faccio un esempio: il carosello o la cicoria di Galatina, che sono degli ecotipi locali che riescono a dare un valore aggiunto oggi nelle difficoltà del mercato».



La terza tappa è stata alla “Flower Boutique” di L’École des fleurs, scuola di arte floreale con negozio di Alba Franzoni a Rovato, Brescia, in Lombardia. Dove, come ha spiegato la titolare, «i ragazzi vengono a scuola, fanno i corsi, e poi hanno la possibilità di far pratica: un tirocinio prima di aprire il loro esercizio». «Quest’anno – ha aggiunto Alba Franzoni - siamo presenti come evento in fiera, con questo spazio denominato “Flower Boutique”. Abbiamo dimostrato che dall’unione di tante forze (partner come Edelman, Green Flor, B&P Italia, Interflora e tante realtà messe insieme) poteva nascere qualcosa di originale, questa boutique. Abbiamo dimostrato al fiorista che non è soltanto andando a scuola, facendo i corsi, e imparando a fare il mazzo di fiori che si diventa un bravo fiorista. Il fiorista può spaziare in tanti ambiti, quali la vetrinistica, gli allestimenti, gli eventi e, perché no, può anche giocare, come stiamo facendo qui, con queste ragazze bellissime, realizzando acconciature floreali per eventi o sfilate».



Subito dopo abbiamo parlato con Davide Paiatto, uno dei due titolari di Li.Pa. Piantine – ortofloricoltura di Menà di Castagnaro (Verona) in Veneto: un'azienda di produzione ortofloricola che fa piantine professionali. «Siamo un'azienda – ha spiegato Paiatto - fondata venti anni fa da due giovani che hanno cominciato con la coltivazione di piantine professionali per l'agricoltura e che, nel corso dei vent'anni, hanno proseguito l'attività con lo studio e poi la messa in produzione di piantine floricole annuali e della stagionalità, e successivamente con l'orticoltura da hobbistica. Per il 2016 abbiamo avviato la produzione di una nuova linea biologica orticola, sia professionale per l'agricoltura sia per l'orto-hobbistica». «Pertanto a questa fiera – ha proseguito Paiatto - abbiamo deciso di presentare quest'ultima linea, il nostro prodotto bio, che sarà il nostro cavallo di battaglia di quest'anno, in cui noi stiamo credendo e puntando per il futuro della nostra azienda. In questa linea bio abbiamo inserito 27 varietà di piantine di orticoltura, che spaziano dalle lattughe ai peperoni, melanzane e pomodori, brassiche e quant'altro».



La quinta tappa è stata presso lo stand di Menin Antonio e C. Floricoltura di Carceri d'Este a Padova (Veneto): un'azienda specializzata nella produzione di Anthurium Andreanum e soprattutto Orchidee Phalaenopsis, con 55 mila mq di serre tecnologicamente avanzate. Ci ha risposto Mauro Menin, uno dei quattro fratelli titolari dell'azienda: «siamo partiti circa quarant'anni fa con mio padre, e oggi produciamo prevalentemente phalaenopsis: circa 3 milioni di piante all'anno. Anche un po' di Anthurium, ma quello è in diminuzione: siamo intorno a 150 mila piante all'anno. Abbiamo vinto quattro volte il primo premio alla competizione Horti Fair in Olanda per la miglior qualità delle nostre piante». «Qui – ha aggiunto Mauro Menin - stiamo promuovendo la nostra spalliera vaso 9, che è una piccola orchidea phalaenopsis con numerosi steli, intrecciati su una spalliera di bambù e presentata sulla vetrina delle novità di Myplant». Menin, tra l'altro, ha anche spiegato alcune caratteristiche delle modalità produttive di phalaenopsis nella loro azienda: «preparando il materiale all'ultimo momento, rimane meno tempo imballato, soffre meno stress per il trasporto, quindi il prodotto dura di più; è meno spinto di quello olandese e la fioritura arriva fino in fondo allo stelo».



Poi Floraviva si è fermata presso lo stand di Floricoltura Damonte (Azienda agricola Damonte Dott. Luigi) di Ceriale in pianura di Albenga, in provincia di Savona, in Liguria: un'impresa floricola a carattere artigianale con un'esperienza trentennale nel mondo della floricoltura che produce una ventina di generi di piante in vaso. Come ha spiegato Pier Paolo Damonte (figlio del proprietario Luigi Damonte), che stava collaborando alla presentazione dello stand alla fiera Myplant & Garden 2016: «i nostri prodotti principali sono piante fiorite tipiche della Riviera ligure. Tutte piante in vaso, soprattutto in vaso 14, vaso 18, ma anche grandi misure». «Un prodotto che già da diversi anni sta avendo successo e lo ha ancora – ha continuato Pier Paolo Damonte - è la linea Fuchsia, che stiamo seguendo in diverse misure e che, grazie sia a un buon packaging sia a una buona qualità del prodotto, abbiamo portato avanti e messo in evidenza». Quali colori preferiti? «Mettiamo diverse varietà in modo da fare un bel misto».

segue il 9 marzo